



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

(G. AGNESI)

piano triennale dell'offerta formativa

"Ecologisti/e in erba"

a.s. 2019-2020

Indirizzo via Maffia 25 Cap 50125 FIRENZE
Telefono 0552650665
Email *sic.agnesi@istruzione.comune.fi.it*

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)

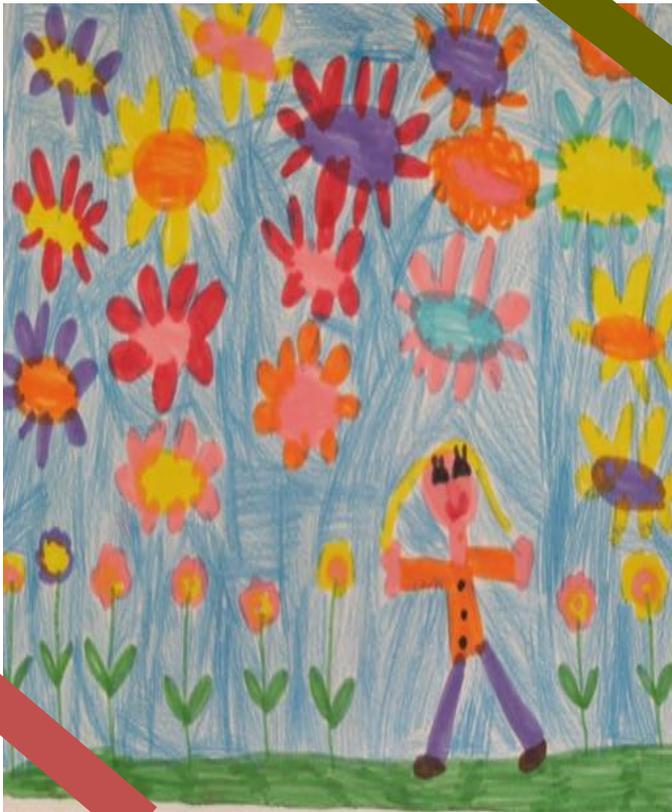


le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Elena Lepore
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Silvina Mateo

orari di ingresso e di uscita

7:30 – 8:00

primo ingresso anticipato (laddove attivato)

8:00 – 8:10

secondo ingresso anticipato (laddove attivato)

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:00 – 16:30

uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2019/2020

la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 2 aule
- spazio per il pranzo
- palestra Primaria G.Agnesi
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE A		
	M	F
3 anni	2	3
4 anni	4	3
5 anni	4	4
TOTALE		20

SEZIONE B		
	M	F
3 anni	5	2
4 anni	4	4
5 anni	3	4
TOTALE		22

personale della scuola

n° Sezioni 2

Insegnanti sez. A:
Ginevra Pini
Anna Morandini

Educatrice per il gruppo
Martina Piovi

n° Insegnanti 4

Insegnanti sez B:
Assunta Cuozzo
Laura Vitolo

Insegnante di religione
cattolica
Eliana Visone

n° Esecutori/trici servizi educativi 3

ESE:
Gloria Baroncelli
Angela Cangemi
Katia Bellucci



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)
Elisa Degl'Innocenti

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)
Cristina Cardini

Attività Lingua 2 (Consorzio Metropoli)
Paola di Gioacchino

Media Education
Letizia Chirumbolo



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Agnesi"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Assunta Cuozzo: "Documentazione"

Ginevra Pini: "Documentazione"

Anna Morandini: "Leggere:forte!"

Laura Vitolo: "Leggere:forte! "

Personale E.S.E.:

Gloria Baroncelli,

Angela Cangemi,

Katia Bellucci:

"Armonizzare le competenze professionali in ambito educativo"

Descrizione del contesto territoriale

La Scuola dell'Infanzia "Gaetana Agnesi"

è situata nel Centro Storico di Firenze, precisamente nel Quartiere 1.

È adiacente a Piazza Santo Spirito, ed è collocata all'interno di un suggestivo monastero del tredicesimo secolo.

L'edificio ospita anche la Scuola Primaria Agnesi, che fa parte dell'Istituto Comprensivo Oltrarno.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

I bambini/e delle tre fasce di età accolti/e dalla scuola Agnesi, ognuno/a con la propria identità e storia personale, provengono da differenti realtà sociali, culturali, religiose e manifestano talvolta una scarsa conoscenza della lingua italiana.

La composizione delle sezioni risulta ben equilibrata sia per genere che per età.

Un'accurata osservazione e analisi delle due sezioni, ha portato le insegnanti a riflettere su percorsi legati alla capacità di inclusione, a fare esperienza per potenziare autonomie personali, rispetto reciproco, acquisizione di competenze e favorire processi di integrazione in un clima di benessere emotivo e cognitivo per lo sviluppo armonico di ogni singolo/a bambino/a.

Il fondamento per educare ai valori della solidarietà, dell'accoglienza, della cooperazione, dell'uguaglianza è la condivisione delle regole per costruire una identità personale e collettiva capace di accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti anche dell'ambiente.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Cosa facciamo a scuola

Progetto “Ecologisti/e in erba”

“

Progetto “Magie stagionali”

Progetto “Disegni e segni”

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“MAGIE STAGIONALI”

Finalità generali: scoprire i cambiamenti climatici per riconoscere i fenomeni naturali tipici di ogni stagione

Obiettivi specifici: prendere coscienza della ciclicità stagionale e saperne riconoscere le caratteristiche, riuscire a esporre verbalmente le peculiarità delle stagioni, promuovere un processo di conoscenza che porti il/la bambino/a a organizzare un pensiero critico verso le trasformazioni dell'ambiente naturale

Insegnanti coinvolte: Assunta Cuzzo, Ginevra Pini, Laura Vitolo, Anna Morandini

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine della scuola

Attività previste: osservazione di materiale naturale, attività manipolative, grafico-pittoriche; esperienze sensoriali, narrazioni

Spazi: sezioni, giardino

Tempi: da ottobre a giugno

Modalità di Verifica: rielaborazione di gruppo durante il *circle time*, lavori singoli e di gruppo

“DISEGNI E SEGNI”

Finalità generali: avviare processi di acquisizione e maturazione di capacità di apprendimento di competenze linguistiche e logico matematiche per favorire l'ingresso alla scuola primaria.

Obiettivi specifici: affinare la coordinazione oculo-manuale; sviluppare la motricità fine con attività mirate; invogliare i/le bambini /e a ricercare e formulare ipotesi.

Insegnanti coinvolte: Assunta Cuzzo, Ginevra Pini, Laura Vitolo, Anna Morandini.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 5 anni.

Attività previste: giochi motori, narrazioni, attività manipolative, uso di strumenti grafici e materiali differenti per sperimentare la diversità dei segni lasciati dai/dalle bambini/e.

Spazi: sezioni, giardino

Tempi: da gennaio a maggio

Modalità di verifica: in itinere attraverso osservazioni sistematiche, confronti e verbalizzazioni

“ECOLOGISTI/E IN ERBA”

- La necessità di stabilire regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, la personale espressione, la diversità di ciascuno/a che diventa risorsa per gli/le altri/e, ha portato il *team* docente a sviluppare il valore condiviso del rispetto, per educare le bambine e i bambini al senso di cittadinanza.
- Il P.T.O.F. partirà dalla identità personale di ciascun/a bambino/a per poi giungere a un pensiero e atteggiamento collettivo di rispetto e salvaguardia nei confronti della natura.

La connessione fra l'ambiente naturale e il/la bambino/a offrirà spunti di riflessione, stimolerà il senso critico e la consapevolezza della salvaguardia dell'ambiente.

“ECOLOGISTI/E IN ERBA”

- Finalità generali: sensibilizzare i bambini e le bambine al rispetto dell'ambiente, all'importanza del riciclaggio e della differenziazione dei rifiuti
- Obiettivi specifici: favorire lo sviluppo del rispetto per l'ambiente; fornire gli strumenti necessari per permettere ai/alle bambini/e di maturare un comportamento critico verso il contesto ambientale; esporre le problematiche ecologico-ambientali per promuovere un impegno attivo nella salvaguardia della natura
- Insegnanti coinvolte: Assunta Cuzzo, Ginevra Pini, Laura Vitolo, Anna Morandini
- A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine delle tre fasce di età
- Attività previste: narrazioni, giochi
- Spazi: sezioni, giardino
- ✂️ Tempi: da gennaio a maggio
- ✂️ Modalità di verifica: in itinere attraverso osservazioni sistematiche, confronti e verbalizzazioni

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: promuovere lo scambio di informazioni e il dialogo tra le due diverse istituzioni per un sereno e graduale ambientamento nella nuova realtà scolastica
- Obiettivi specifici: prevedere un'adeguata accoglienza e favorire una transizione "ecologica" dal nido alla Scuola dell'Infanzia dei/delle nuovi/e iscritti/e e delle loro famiglie
- Insegnanti coinvolti/e: insegnanti della Scuola dell'Infanzia, referenti della continuità, educatori/trici dei nidi d'infanzia del Quartiere 1
- A chi è rivolto: educatrici e insegnanti; tutti i bambini di tre anni futuri iscritti e le loro famiglie
- Attività previste: laboratorio con le famiglie e i/le bambini/e dei nidi del Quartiere 1; attività grafico-pittoriche e manipolative
- Spazi: chiostro della scuola
- ✂️ Tempi: novembre-giugno
- ✂️ Modalità di verifica: incontri periodici tra insegnanti/educatrici del Quartiere 1 e del coordinamento pedagogico 0-6 del Comune di Firenze

Continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: realizzare uno scambio di informazioni tra docenti riguardo ai percorsi didattici effettuati dai/dalle bambini/e per garantire un inserimento sereno e consapevole
- Obiettivi specifici: favorire nei/nelle bambini/e la conoscenza delle proprie caratteristiche personali e preferenze per presentarsi attraverso l'autoritratto ai/alle nuovi/e insegnanti
- Insegnanti coinvolti/e: insegnanti della Scuola dell'Infanzia e delle Scuole Primarie, referenti di continuità
- A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e di 5 anni della Scuola dell'Infanzia
- Attività previste: progetto autoritratto con breve descrizione delle attività preferite dai bambini e dalle bambine alla Scuola dell'Infanzia
- Spazi: sezioni della Scuola Primaria
- Tempi: febbraio-giugno
- ✂ Modalità di verifica: incontri periodici di raccordo, condivisione e riflessioni sul percorso tra le insegnanti dei due livelli

Continuità educativa con le famiglie

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: creare un accordo nel rapporto scuola-famiglia, favorire relazioni positive con le famiglie
- Obiettivi specifici: realizzare un'alleanza educativa, creare momenti di partecipazione attiva con le famiglie, cooperare a un progetto comune per favorire l'integrazione di tutti i nuclei familiari
- Insegnanti coinvolte: Assunta Cuozzo, Ginevra Pini, Laura Vitolo, Anna Morandini
- A chi è rivolto: a tutte le famiglie dei/delle bambini/e frequentanti
- Attività previste: laboratorio di Natale, laboratorio di fine anno, inserimento di un personaggio-guida che trascorrerà i week end nelle case delle bambine e dei bambini insieme a un quaderno dove le famiglie anoteranno le esperienze vissute con lui
- Spazi: scuola e casa
- Tempi: novembre - maggio
- ✕ Modalità di verifica: documentazione fotografica, riflessioni di gruppo durante il *circle time*, condivisione collegiale

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2019: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2019: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre 2019: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Dicembre 2019 Gennaio 2020 Open Day	Per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Gennaio/Febbraio 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 e 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Aprile 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e Giugno 2019: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

LA FABBRICA DEI SOGNI

La proposta selezionata mira alla creazione e realizzazione di uno spettacolo teatrale o di danza a partire dal concetto di sogno e permetterà alle bambine e ai bambini di sperimentare nel gruppo le proprie potenzialità in un'ampia prospettiva di inclusione

Uscite e occasioni didattiche

LA BOTTIGLIETTA PASQUALINA

24 febbraio 2020

Teatro Garage P Studio

Lo spettacolo, proposto a tutte le bambine e bambini della scuola, inviterà le piccole spettatrici e i piccoli spettatori a riflettere sul corretto comportamento ecologico e all'uso consapevole della plastica, attraverso un personaggio che, dopo aver bevuto l'acqua di una bottiglietta di plastica, si ritrova ad affrontare un modo per liberarsene.

Uscite e occasioni didattiche

IL VIVAIO DELLO SPAVENTAPASSERI A LEGNAIA

Ugo, lo spaventapasseri guiderà tutte le bambine e bambini nella visita al vivaio, per vivere una esperienza cromatica e sensoriale.

L'esperienza vissuta permetterà di lavorare in classe sul disegno e i colori della natura, per favorire la conoscenza delle tradizioni legate ai cicli stagionali.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

“Diamoci la zampa”

- Finalità generali: favorire la conoscenza degli animali e promuovere l'educazione al rispetto verso tutti gli esseri viventi
- Obiettivi specifici: analizzare le caratteristiche generali di animali selezionati dal *team* docente assecondando la curiosità dei/delle bambini/e
- Insegnanti coinvolti/e: Assunta Cuzzo, Ginevra Pini, Laura Vitolo, Anna Morandini
- A chi è rivolto: a chi non frequenta l'insegnamento della religione cattolica
- Attività previste: lettura di libri di animali, realizzazione di elaborati grafico/pittorici, racconti dei/delle bambini/e delle proprie esperienze
- Spazi: le sezioni
- Tempi: due volte alla settimana
- Verifica: osservazioni e verbalizzazioni per valutare il grado di coinvolgimento e la partecipazione dei bambini e delle bambine.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino e della bambina, favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dall'esperienza corporea. Ogni incontro di attività è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative. La dimensione ludica è ampiamente privilegiata. L'educatrice propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo. Il laboratorio psicomotorio, in linea con i contenuti del PTOF, prevede un'attività che verrà svolta in maniera semplice e divertente, attraverso il gioco, che permetterà ai/alle bambini/e di comprendere che occuparsi del mondo che ci circonda è bellissimo. Faremo giochi e percorsi utilizzando materiali insoliti per le attività proposte. Il punto di partenza della metodologia è l'esperienza diretta della bambina e del bambino, il fare per scoprire.

Ampliamento Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina/o. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, la drammatizzazione, i giochi cantati, l'ascolto di brevi brani musicali e il rilassamento musicale.

In linea con i contenuti del PTOF, verranno proposte anche attività collegate alla tematica dell'Ecologia e della Natura, utilizzando strumenti quali la musica e la danza.

Ampliamento Offerta Formativa:

Lingua straniera

Le attività proposte in lingua inglese sono caratterizzate da una forte componente ludica al fine di favorire un'acquisizione spontanea e naturale dei vocaboli in L2.

Ogni incontro è volto a stimolare la partecipazione attiva di tutte le bambine e di tutti i bambini attraverso l'utilizzo di *flashcards*, canzoni, movimenti del corpo, oggetti in cartapesta e giochi.

La varietà dell'offerta consente a ciascun/a bambino/a di trovare la modalità espressiva più congeniale.

Ogni argomento proposto in L2 prevede il coinvolgimento di tutti i sensi ed attinge ad un bagaglio esperienziale e lessicale già acquisito in L1. Dopo l'osservazione della natura e del suo mutare con le stagioni, traendo spunto dal libro di Eric Carle "Ten little rubber ducks" si entrerà nel vivo del P.T.O.F. della scuola.

La storia infatti si ispira ad una vicenda realmente accaduta e le bambine e i bambini seguiranno il lungo viaggio delle papere di gomma, non biodegradabili, attraverso oceani e mari.

Anche in questo anno Jack, il pupazzo civetta, ci farà compagnia divertendo e deliziando i bambini e le bambine con i suoi buffi *outfit* e le sue avventure nel mondo.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

<i>Cosa</i>	<i>Come</i>	<i>Contenuti</i>
Laboratorio tematico	<ul style="list-style-type: none">- Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori.- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a media educator e dall'insegnante- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.	<ul style="list-style-type: none">- Per combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi.- Per sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.- Per offrire alle bambine, ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.